

musica/teatro/forum

Sabir

12/15 maggio 2016
Pozzallo

Festival
diffuso delle culture
mediterranee

festivalsabir.it



promosso da



e da  Caritas
Italiana

 **ASSOCIAZIONE**
CARTA di ROMA




 **ASGI**
Associazione
per gli Studi Giuridici
sull'Immigrazione



con il patrocinio di



 Co-financed by the
European Commission
of the European Union

 Posteitaliane

Media partners



Il Festival Sabir – promosso da Arci, Caritas, A Buon Diritto, Asgi, Carta di Roma e ACLI ed organizzato da ARCI in collaborazione con il comune di Pozzallo e con il patrocinio dell’ANCI – nasce come evento diffuso, mobile, veicolo di riflessioni sulle alternative mediterranee nei luoghi simbolo delle porte d’Europa. Dopo l’esperienza di Lampedusa, Sabir si sposta quindi a Pozzallo, luogo di approdo ma anche ponte culturale nel bacino mediterraneo. Partendo dall’esperienza della prima edizione del Festival Sabir, tenutasi dall’1 al 5 ottobre 2014 a Lampedusa, consolidata attraverso il lavoro strutturato con le reti internazionali e gli attori della regione mediterranea nel periodo intercorso tra i due eventi, la seconda edizione del Festival vedrà le ‘alternative mediterranee’ al centro di spettacoli, dibattiti, incontri internazionali e laboratori che animeranno la città di Pozzallo.

La collocazione geografica in Sicilia vuole anche essere un forte richiamo alla responsabilità collettiva per le grandi stragi di frontiera avvenute al largo del Mediterraneo, in cui hanno perso la vita, solo nel 2015, più di 3500 uomini, donne e bambini. La responsabilità è in gran parte riconducibile alle scelte politiche dell’Italia e dell’Europa in materia d’immigrazione ed è paradigmatica di un’idea di relazioni internazionali e di democrazia che ha determinato fino ad oggi comportamenti dell’UE contrari a molti dei principi contenuti nella Carta di Nizza e nelle Costituzioni che furono scritte dopo il 1945. La responsabilità politica diventa ancora più evidente oggi, con le decisioni europee che trasformano, attraverso l’istituzione degli hotspot, i luoghi di approdo – Lampedusa, Pozzallo, Trapani, Augusta, Porto Empedocle – in luoghi di detenzione, dove le impronte digitali vengono prese ricorrendo alla forza e da dove si continuano a praticare respingimenti di massa. Durante il Festival si manterrà la stessa formula che ha caratterizzato l’edizione

2014, che vedeva attività culturali e laboratori interattivi, musicali e teatrali alternarsi a incontri internazionali, formula fortemente dinamica che ha suscitato l’interesse sia della popolazione locale che di chi, anche dall’estero, ha scelto di partecipare al Festival. L’obiettivo è, infatti, di continuare a far emergere le voci degli abitanti, dei migranti accolti sul territorio, dei partecipanti: le tante iniziative culturali, soprattutto i laboratori e gli spettacoli, sono infatti rivolti innanzitutto a loro. La presenza di rappresentanti della società civile delle due rive del mediterraneo, permetterà di proseguire la riflessione sulla crisi della democrazia europea nel contesto del Mediterraneo.

Una crisi che intreccia sempre più le diverse emergenze sociali, dai conflitti che incendiano la regione, agli estremismi nazionali che emergono, alle urgenze ambientali, fino ai diritti culturali e alla libertà di espressione sempre più in pericolo. Nell’ambito dell’immigrazione emerge la necessità urgente di una risposta politica alle tragedie del mare e alla politica europea di gestione delle frontiere, rimettendo in discussione alcune decisioni delle istituzioni europee, sempre più centrate sulla repressione e la criminalizzazione.

La comunicazione dell’evento, grazie anche alla partnership del TGR, che nell’edizione del 2014 è stata promossa a livello nazionale e internazionale, permetterà di portare il Festival fuori dallo spazio della città di Pozzallo per raccontarne i momenti salienti e i messaggi che desidera veicolare.

Obiettivo prioritario è ancora una volta costruire una rappresentazione pubblica alternativa della società civile del Mediterraneo dando visibilità a un progetto di costruzione di democrazia dal basso. La seconda edizione punta a dare maggior protagonismo ai soggetti sociali coinvolti, reti, associazioni, migranti, movimenti e gruppi informali, nell’organizzazione e nella gestione delle attività.

Dal 7 al 14 maggio

Laboratorio teatrale. Cantieri Meticci, compagnia teatrale di Bologna composta da oltre 20 attori e musicisti provenienti da dieci paesi diversi e diretta da Pietro Florida, nella settimana precedente al Festival condurrà un laboratorio di narrazione. Così come avvenuto a Lampedusa nella precedente edizione di Sabir, gli attori si sposteranno nel territorio per raccogliere storie e condurre brevi workshop di narrazione destinati sia agli abitanti della zona che ai migranti, così da andare a comporre una visione collettiva fatta di molteplici punti di vista. Nella seconda fase del laboratorio si realizzerà una rielaborazione artistica partecipata dei materiali raccolti, che sfocerà in un evento teatrale itinerante in cui si mescoleranno musica, racconti e video e che animerà le vie di Pozzallo nei giorni del Festival.

Dall'11 al 15 maggio

Workshop Graphic Journalism. A cura di Gianluca Costantini. Disegnare la frontiera. Cinque giorni d'indagine e disegno per capire come un centro abitato può affrontare l'arrivo di migranti e rifugiati in Italia. Gli aspetti, le procedure e i problemi che conseguono all'essere frontiera. Attraverso gli incontri organizzati dal Festival, la relazione con gli esperti, gli attivisti e le interviste in paese i partecipanti costruiranno un reportage disegnato delle 5 giornate. Tutto il lavoro sarà condiviso in un flusso sui social network, Twitter e Facebook, con l'hashtag #hotspotdrawings e raccolto in un ebook.

Il laboratorio sarà diretto da Gianluca Costantini, artista/attivista che si occupa del disegno in tutte le sue applicazioni, dal fumetto all'animazione, dall'illustrazione all'arte contemporanea ed è realizzato anche grazie alla

collaborazione con la BJCEM-Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo.

Laboratorio Musica Rap e Hip Hop Oltre i Mari. Arci, nell'ambito del Festival Sabir, promuove il concorso OLTRE I MARI per una canzone RAP o Hip Hop che rappresenti un contributo, con il linguaggio dei giovani rivolto ad altri giovani, alla battaglia culturale contro il razzismo. Il concorso OLTRE I MARI è aperto a ragazze e ragazzi di età compresa tra i 16 e i 25 anni. Il concorso, realizzato nell'ambito del progetto Arci Real, prevede una selezione al termine della quale verranno scelti 3 vincitori ai quali sarà messo a disposizione uno stage durante il Festival Sabir e un live sul palco del Festival con **Piotta e Kiave & Gheesa**.

Mostra di cartografia e fotografia interattiva. Moving Beyond Borders. A cura di Migreurop e Etrange Miroir. La mostra - interattiva e multimediale, si propone di decostruire i pregiudizi e le idee false su migranti oltre a denunciare la politica di detenzione dei migranti considerati "indesiderati" sul territorio europeo. La mostra s'interessa ai percorsi dei migranti ed ai dispositivi responsabili della pericolosa traversata del Sahara, del Mar Mediterraneo e alle frontiere orientali dell'Europa. La mostra è il frutto di 10 anni di analisi e ricerca della rete euroafricana Migreurop.

Luogo: Spazio cultura Meno Assenza

Orari di apertura: dalle 8 alle 20 dal 10 al 14 maggio.

Mostra Fotografica "One Way Only-Senza voltarci indietro" di Stefano Schirato. A cura di Caritas Italiana. La mostra è il frutto di 3 viaggi lungo la rotta balcanica in cui l'idea principale era di mostrare le storie e le emozioni

dei migranti. La disperazione. La gioia. La soddisfazione. La paura. Sullo sfondo, il viaggio, il loro passaggio, le migliaia di schiene e di piedi che calpestano sentieri e attraversano binari. L'immensa moltitudine si tramuta in una galleria di volti, che rappresentano la varietà dei loro sentimenti: gli occhi disperati di una donna tra la folla; il gesto amorevole di un padre che sorregge il figlio disabile; il pianto ininterrotto dei bambini. Le sue fotografie sono sempre il frutto di un coinvolgimento e di una presa di posizione.

Luogo: Spazio Cultura Meno Assenza

Orari di apertura: dalle 8 alle 20 dal 12 al 14 maggio.

Mostra "Oltre il codice a barre" A cura di Caritas Internationalis. La mostra *Dietro il codice a barre* è realizzata dall'organizzazione francese Ressources Humaines Sans Frontières (RHSF – Risorse Umane Senza Frontiere) e dalla Caritas Internationalis e ha lo scopo di promuovere il lavoro dignitoso, formale, con condizioni contrattuali definite ed eque in tutti i settori di lavoro. Con particolare riferimento alle popolazioni migranti. Essa, in modo semplice e chiaro, utilizzando le "caricature" che mostrano lo sfruttamento lavorativo ed i suoi effetti disumanizzanti, fa appello al cuore e alla sensibilità di ognuno.

Luogo: Parrocchia del Rosario - piazza San Pietro 1.

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

14.00/15.30 - Evento di **Inaugurazione del Festival Sabir**. Parteciperanno, oltre ai rappresentanti del Comitato Promotore e del Comune di Pozzallo, le delegazioni internazionali di associazioni e sindaci.

Luogo: Villa Comunale, spazio adiacente al Comune.

15.30/19.00 - Primo modulo di Formazione organizzato da Carta di Roma **'Storie in movimento. Come i media del Mediterraneo raccontano l'immigrazione'** A partire dai dati e dalle tendenze più significative in Italia si arriverà, con il contributo dell'Ethical Journalism Network, organizzazione internazionale di giornalisti che produce il rapporto globale "Moving Stories", a tracciare il quadro della rappresentazione mediatica del fenomeno immigrazione nel Mediterraneo, con particolare riguardo alle pratiche scorrette e a quelle, invece, da prendere come modello.

Intervengono: AssoStampa Ragusa; Giovanni Maria Bellu, Carta di Roma; Paola Berretta, Osservatorio Pavia; Tony Bunyan, Ethical Journalism Network; Micol Pancaldi, Copeam e Luca Rosini, regista.

Luogo: Spazio Cultura Meno Assenza.

15.30/19.00 - Il primo modulo di formazione organizzato da ASGI sui **ricorsi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo** permetterà di avere un'informazione dettagliata su come procedere per un ricorso alla CEDU. Verranno poi presentati due esempi concreti: il caso Khalifa ed i ricorsi presentati dalle associazioni spagnole sui respingimenti dalle enclavi verso il Marocco. La formazione è aperta ad avvocati e giuristi oltre a rappresentanti associativi europei impegnati nella difesa giuridica e politica.

Intervengono: Antonella Mascia, avvocato; Luca Masera, ASGI; José Villahoz, Andalusia Acoge (Spagna)

Luogo: SMS. Società Operaia Romeo.

15.30/19.00 - Formazione ARCI e Caritas Italiana per gli operatori dell'accoglienza in collaborazione con il Servizio Centrale: **Le rotte verso l'Italia, analisi dei paesi di transito e di partenza.**

La formazione per gli operatori dell'ac-

coglienza si focalizzerà sullo studio delle rotte verso l'Italia, dal Corno d'Africa all'Africa Subshariana. Dopo interventi che permettono di avere una comprensione del contesto geopolitico tanto delle nuove rotte della migrazione che dei principali paesi di origine, si focalizzerà sullo studio del Niger, Mali e Sudan come paesi di transito. La formazione è aperta agli operatori del servizio SPRAR. E' prevista l'autorizzazione del Servizio Centrale alla formazione per un operatore a progetto.

Intervengono: Flavia Calò, MEDU; Hassan Boukare, Alternative Espace Citoyen (Niger); Anselme Mawhere, Caritas Gao (Mali).

Luogo: Cinema Giardino- Corso Vittorio Veneto.

Dalle 19.00 Una parata della **Compagnia dei Cantieri Meticci** attraverserà le vie del centro di Pozzallo fino allo *Spazio Cultura Meno Assenza* dove si terrà la presentazione - alla presenza degli artisti - delle Mostre **Moving Beyond Borders** di Migreurop e **One Way Only - Senza voltarci indietro** di Stefano Schirato.

Si terrà inoltre l'evento di benvenuto alle delegazioni straniere presenti.

Dalle 21.30 Piazza Rimembranze - Concerto dei **Modena City Ramblers** sul palco centrale. Aprono il concerto i **Black Stars**.

VENERDÌ 13 MAGGIO

09.30/13.00 - Incontro della Presidente della Camera dei Deputati - Laura Boldrini - con gli studenti delle scuole di Pozzallo sul tema **Europa, sfide e cambiamenti**.

Luogo: Istituto Superiore Giorgio La Pira.

09.30/13.00 - Il Secondo modulo di formazione organizzato da Carta di Roma **'Il sistema hot-spot e l'accoglienza nel**

Mediterraneo'. Il corso di formazione per giornalisti affronterà il tema dell'istituzione e dello sviluppo dei centri di identificazione ed espulsione per migranti e rifugiati, le criticità e caratteristiche dell'accoglienza in Italia, per analizzare il modo nel quale viene raccontato il sistema accoglienza, a partire dall'esperienza dei giornalisti italiani e greci. Le due attività di formazione sono aperte agli operatori della comunicazione. La partecipazione è riconosciuta dall'Ordine dei giornalisti come crediti formativi.

Intervengono: AssoStampa Ragusa; Giovanni Maria Bellu, Carta di Roma; Nazarena Zorzella, Asgi; Daniela di Capua, Servizio Centrale; Raffaella Maria Cosentino (Italia) e Chrisa Wilkens (Grecia), giornaliste.

Luogo: Spazio Cultura Meno Assenza.

09.00/13.00 - La seconda parte della formazione organizzata da ASGI permetterà di fare casi-studio su eventuali ricorsi alla CEDU su specifiche situazioni relative alle condizioni di vita negli hotspot. La formazione è aperta ad avvocati e giuristi oltre a rappresentanti associativi europei impegnati nella difesa giuridica e politica.

Intervengono: Claire Rodier, Gisti (Francia); Giovanni Allanoro, Asgi; Yasha Macanico, Statewatch (GB).

Luogo: SMS. Società Operaia Romeo.

09.00/13.00 Formazione ARCI e CARI-TAS Italiana per gli operatori dell'accoglienza in collaborazione con il Servizio Centrale: **Le rotte verso l'Italia, analisi dei paesi di transito e di partenza**. La formazione per gli operatori dell'accoglienza si focalizzerà sullo studio delle rotte verso l'Italia, dal Corno d'Africa all'Africa Subshariana. La formazione è aperta agli operatori del servizio SPRAR. E' prevista l'autorizzazione del Servizio

Centrale alla formazione per un operatore a progetto. E' prevista l'autorizzazione del Servizio Centrale alla formazione per un operatore a progetto.

Intervengono: Daniela di Capua, Servizio Centrale; Emilio Drudi, Agenzia Ha-beisha; Sara Prestianni, ARCI; Alaa Talbi, FTDES; Arci Catania.

Luogo: Cinema Giardino.

14.30/15.30 - Tavola rotonda **Le parole sono armi. Politiche, strategie e iniziative per combattere i discorsi di odio sul web nella UE** a cura di Cittalia e ARCI.

Luogo: Cinema Giardino.

15.30/17.30 - Incontro Internazionale **'Migrazioni nella crisi europea e mediterranea'**. Durante l'evento le principali organizzazioni e le reti internazionali presenteranno la situazione nel proprio paese, il proprio lavoro, le emergenze, le loro esigenze e proposte, nell'ambito di un'analisi del contesto. Durante l'incontro sarà presentato il rapporto di Caritas Europa *Migrants and refugees have rights! Impact of EU policy on accessing protection.*

Partecipano:

Rappresentanti di associazioni nazionali: Arci (Italia), Caritas Italiana, Asgi (Italia), Carta di Roma (Italia), A Buon Diritto (Italia), ACLI (Italia), Rete della Conoscenza (Italia), FIOM (Italia), CGIL (Italia), Emergency (Italia), MEDU, Cantiere di Pace (Italia), Legendaria (Italia), Un ponte Per (Italia), Auser (Italia), Ligue de l'Enseignement (Francia), Andalusia Acoge (Spagna), Pro Democratia (Romania), New Europe (Danimarca), Fundacion Cives (Spagna), Gisti (Francia), La Cimade (Francia), Statewatch (GB), CCFD (Francia), Alternative Espace Citoyen (Niger), Caritas Gao (Mali), Amnesty International Turchia, FTDES Forum Tunisien des Droits économiques et sociaux (Tunisia), Ligue des Droits de

l'Homme (Tunisia), Cairo Institute for Human Rights (Egitto), Tamkeen Fields for Aid (Giordania), Center for Legal Aid - Voice in Bulgaria, Con. Me. - Contemporaneo Mediterraneo, Volunteering Matters (UK), Johannes Mihkelson Centre (Estonia), Progressive Hungary Foudation (Ungheria), Alternatives Marocco, Centre for Peace studies (Croatia), Le cercle des economistes arabes, MPDL (Movimiento por la paz), IDC (Serbia), OPU (Repubblica Ceca), ASB (Serbia), ISI (Bulgaria), Laikha Voitia (Grecia), ISI (Germania), La Liga Espanola (Spagna), Multicultural center Pragua (Repubblica Ceca), CEMEA (Francia), Centre for Peace studies Croatia, UGTT (Tunisia), CFDT (Francia), CDT (Marocco), CGATA (Algeria)

Rappresentanti di reti internazionali: Transform, Solidar, European Civic Forum, European Alternative, Migreurop, EuroMedRights, Rete dei sindacati del Mediterraneo, Kurdish Network, Culture Action Europe, BJCM - Biennale dei giovani creatori d'Europa e del Mediterraneo, progetto P4EUDEM, Transnational Institut, Altersummit, Rete Universitari per la Pace, Blockupy, Maghreb Social Forum e Arab NGO Network for Development.

Luogo: Cinema Giardino.

17.30/19.30 - La Commissione Diritti Umani del Senato in collaborazione con il Comune di Pozzallo organizza l'incontro **Città di frontiera, Comunità locali e Società civili** invitando sindaci che da anni sono impegnati nella gestione dei migranti presenti, o che transitano, nei loro territori. Lo fanno in maniera propositiva, critica e costruttiva senza innalzare alcun tipo di barriera.

Intervengono: Luigi Ammatuna, sindaco di Pozzallo; Matteo Biffoni, sindaco di Prato - responsabile immigrazione ANCI; Giusi Nicolini, sindaco di Lampe-

dusa; Domenico Lucano, sindaco di Riace; Enrico Ioculano, sindaco di Ventimiglia; Damien Careme, sindaco di Grande Synthe (regione Nord Pas Calais).

Luogo: Cinema Giardino.

Dalle 19.30 alle 21.00 - Gli eventi culturali apriranno con un appuntamento letterario: lo scrittore Paolo Nori presenterà *Ma il mondo, non era di tutti?*, un'antologia promossa dall'Arci, che uscirà per Marcos y Marcos e che sarà composta da scritti di Carlo Lucarelli, Giuseppe Palumbo, Fabio Volo, Antonio Pascale, Antonio Pennacchi, Christian Raimo ed Emmanuela Carbè.

Luogo: Caffè Letterario Rino Giuffrida.

Dalle 19.00 - La **Compagnia Cantieri Mettici** animerà il corso Vittorio Veneto con una parata, frutto del laboratorio teatrale.

Dalle 21.30 - La seconda serata del Festival sarà dedicata al Teatro. All'*Anfiteatro Lungomare Raganzino* - la **Compagnia Saransò** presenterà **Unlocked** - spettacolo di teatro forum con il coinvolgimento del pubblico spettatore prodotto da Caritas Biella. La serata seguirà nello *spazio antistante al Comune* lo spettacolo **Il Piccolo Paese** di **Ascanio Celestini**.

SABATO 14 MAGGIO

09.30/13.00 - Incontro Internazionale **Le parole sono armi. Politiche, strategie e iniziative per combattere i discorsi di odio sul web nella UE** a cura di Cittalia e ARCI. L'evento ha l'obiettivo di animare un ampio dibattito europeo sulle strategie e le politiche più efficaci che possono essere utilizzate a livello locale, nazionale, comunitario ed internazionale per combattere i discorsi d'odio nel web. Nel corso della conferenza - rivolta ai rappresentanti delle istituzioni europee, delle organizzazioni della società civile, dei media e agli esperti

presenti - si presenteranno le attività e i risultati del progetto "PRISM - Prevenire, modificare ed inibire i discorsi d'odio sui nuovi media, co-finanziato dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea".

Luogo: Sala Consiglio Comunale - Comune di Pozzallo.

09.30/13.00 - La seconda parte dell'Incontro Internazionale **Migrazioni nella crisi europea e mediterranea** si strutturerà per discussioni in gruppi che affronteranno le principali sfide che percorrono oggi il Mediterraneo.

Sessione 1. - 9.30/13 - Migrazioni e Mediterraneo, tra approccio hotspot, nuova gestione delle frontiere e politiche di esternalizzazione. Coordina il Comitato Promotore del Festival in collaborazioni con le reti internazionali presenti.

Luogo: Spazio Cultura Meno Assenza.

Sessione 2. - 9.30/13 - Il sostegno ai processi democratici nella regione come alternativa allo stato di emergenza. Coordina la Rete internazionale Transform.

Luogo: Cinema Giardino.

Sessione 3. - 9.30/11.30 - Le guerre asimmetriche nello scenario internazionale del Mediterraneo. Coordina Cantieri di Pace.

Luogo: SMS. Società Operaia Romeo.

Sessione 4. - 11.30/13.30 - Libertà, cultura e diritti: incontro o scontro di civiltà? Coordina Rivista Leggendaria in collaborazione con le reti Culture Action Europe e BJCEM.

Luogo: SMS. Società Operaia Romeo.

15.30/17.30 - I partecipanti alle sessioni tematiche si confronteranno sulle conclusioni, proposte e raccomandazioni emerse nelle sessioni del mattino. A loro si alterneranno personalità conosciute a livello internazionale che, con le loro analisi, permetteranno di inserire le diverse problematiche in un con-

testo globale e di individuare possibili soluzioni.

Luogo: Cinema Giardino.

Dalle 18.30 - Presentazione del libro **Zona rossa** di Roberto Satolli, Gino Strada (collana Serie Bianca) 2015. Con la testimonianza di Fabrizio Pulvirenti. Feltrinelli.

Luogo: Libreria Mondadori. Piazza della Rimembranza.

Dalle 20.30 - All'Arena Lungomare Raganzino **Pietro Florida e la Compagnia Cantieri Meticci** presenteranno lo spettacolo **Gli Acrobati** nel suggestivo anfiteatro.

Dalle 22.00 - sul palco centrale in piazza Rimembranza - **Piotta e Kiave & Gheesa** si esibiranno accompagnati dai vincitori del concorso OLTRE I MARI.

DOMENICA 15 MAGGIO

Ore 11.00 - Manifestazione Nazionale **No ai Muri, Sì all'Accoglienza**

Marcia contro i muri interni ed esterni all'UE, per la chiusura di tutti gli hotspot, per la cancellazione dell'accordo UE Turchia, per un'accoglienza dignitosa.

